

DENTRO L'INNO CHE CAMBIA IL SETTORE

Scoprire le eccellenze dentro le eccellenze del settore: così le aziende possono mostrare i propri avanzamenti ed essere premiate per il proprio lavoro
colloquio con Silvia Massimino di Nicolò De Rossi

C'è un format di Myplant & Garden, ormai consolidato, che può guidarti alla scoperta delle migliori innovazioni che attraversano tutti i macrosettori della fiera: dai macchinari ai biostimolanti, dai software al terriccio. **Si chiamava MyplanTech, dall'edizione passata ribattezzato My Innovation.** Le candidature, in aumento di anno in anno, hanno portato per l'edizione 2026 alla selezione di 35 aziende/prodotti. Queste aziende vengono ben segnalate in fiera e partecipano a eventi collaterali dedicati, facendo rete e raccontando la propria innovazione. **Silvia Massimino coordina il progetto My Innovation, che si avvale di un**

comitato tecnico scientifico per la selezione delle soluzioni da includere. Assieme a lei parliamo dell'importanza dell'innovazione per il settore e dell'importanza di avere uno spazio di ascolto e valorizzazione per raccontarsi. **Questa intervista introduce al racconto di tre aziende My Innovation che hanno catturato la nostra curiosità: Kyminasi Plants, Nursy e Tecnovivai.**

Quanto è importante il tema dell'innovazione nel settore del florovivaismo?

«L'innovazione e la ricerca anche in questo settore sono leve fondamentali per lo sviluppo e la competitività e interessano sia i prodotti sia i processi. La filiera del florovivaismo si sta orientando verso la digitalizzazione per raggiungere una gestione sostenibile e ridurre l'impatto ambientale. Certo non si può negare che in alcuni casi esiste un gap generazionale e talvolta anche una resistenza al cambiamento ma l'inserimento di giovani figure professionali formate

NURSY: IL SISTEMA OPERATIVO INTELLIGENTE

Start-up e spin-off dell'Università di Pisa, supportata da Fastweb e Vodafone, che integra intelligenza artificiale, sensori e droni per ottimizzare la gestione dei vivai. Punti di forza: automazione, integrazione e adattabilità

Tra le eccellenze selezionate per la sezione My Innovation 2026, Nursy si distingue come una delle tecnologie più concrete per l'evoluzione digitale del settore vivaistico. La piattaforma è sviluppata da una start-up innovativa e spin-off dell'Università di Pisa, nata da oltre trent'anni di ricerca, con il supporto di Fastweb e Vodafone, e integra conoscenza agronomica e intelligenza artificiale per supportare e potenziare il lavoro del vivaista, senza sostituirne l'esperienza.

Nursy è un ecosistema intelligente che centralizza la gestione di irrigazione, fertilizzazione e supporto fitosanitario, trasformando dati complessi in informazioni operative chiare e immediatamente utilizzabili. Sensori di campo, stazioni meteo, sistemi aziendali e droni con



Scopri Nursy
inquadrandolo
il QR-Code



camere RGB, termiche, multispettrali e LiDAR vengono integrati in un'unica

piattaforma, permettendo un monitoraggio continuo e ad alta precisione delle colture, con capacità di rilevare precocemente stress idrici, nutrizionali o patologici e tradurli in indicazioni o azioni automatiche.

Uno dei principali punti di forza di Nursy è la capacità

VAZIONE

adeguatamente porterà a uno sviluppo del settore concreto e decisivo. L'accelerazione verso la ricerca e l'innovazione negli ultimi anni è stata dettata anche dai rischi, sempre più concreti e tangibili, del cambiamento climatico che impongono monitoraggi, azioni predittive, interventi tempestivi e iniziative di prevenzione».

Come si sta evolvendo negli anni la formula di My Innovation?

«Quest'anno per i 10 anni di Myplant & Garden è stato fatto un restyling delle aree speciali e degli eventi della manifestazione. My Innovation (il nuovo naming di MyplanTech) è l'evento di promozione delle aziende espositrici più innovative che si candidano e vengono selezionate dal Comitato tecnico scientifico preposto. In questi anni sono aumentate le candidature e nella scorsa edizione sono state selezionate 35 aziende fra i diversi settori rappresentati in fiera. Da un paio d'anni abbiamo proposto un momento d'incontro in fiera fra le aziende selezionate per conoscersi e confrontarsi, che è molto apprezzato e partecipato e diventa occasione di scambio di conoscenza e a volte anche di nascita di sinergie e collaborazioni».

Quanto è importante per una azienda riuscire a mostrare al pubblico e alle altre aziende i propri investimenti e i propri sforzi volti all'innovazione? C'è il rischio che senza un "palcoscenico" tanti risultati e investimenti passino inosservati e non vengano apprezzati?

«È importantissimo. Sappiamo quanto sia impegnativo per le aziende, in termini di risorse economiche e umane, intraprendere la strada dell'innovazione ed è sempre emozionante constatare la volontà delle aziende di raccontarsi. Dietro a ogni soluzione innovativa ci sono passione, impegno, dedizione, competenza, conoscenza. A volte anche tra i nostri espositori ci sono realtà virtuose di cui veniamo a conoscenza casualmente. È un peccato perché comunicare il proprio impegno e i propri risultati, oltre a valorizzare l'azienda stessa, diventa un volano per l'intero settore».



▲ Silvia Massimino,
commerciale
e referente per



PER IL VIVAISMO DI PRECISIONE



di intervenire direttamente nei processi produttivi, automatizzando la gestione dell'irrigazione e regolando in modo intelligente le elettrovalvole in base alle reali esigenze delle piante. L'adozione della piattaforma genera inoltre un impatto economico significativo: l'ottimizzazione delle risorse consente una riduzione dei costi di input superiore a 7.000 euro per ettaro, con risparmi fino al 50% su acqua ed energia e una diminuzione del 25% nell'utilizzo di fertilizzanti e agrofarmaci, oltre a un recupero degli scarti produttivi fino al 50%. Progettata per essere modulare e non invasiva, Nursy si integra con le infrastrutture esistenti e offre un livello di automazione completamente personalizzabile,

dal supporto decisionale alla gestione totalmente automatica, rendendo il vivaismo di precisione un modello più efficiente, scalabile e sostenibile.



BENEFICI ECONOMICI E SOSTENIBILITÀ. Riduzione dei costi grazie all'ottimizzazione delle risorse, con minori consumi, minori scarti e maggiore efficienza produttiva. Oltre **7.000 €/ha** per anno.



Scopri
Kyminasi Plants
inquadrandolo
il QR-Code



TECNOLOGIA INVISIBILE AGLI OCCHI

Tra i biostimolanti Kyminasi Plants ha sicuramente destato la curiosità del pubblico professionale e hobbista. Una nuova tecnologia, complessa ma allo stesso tempo semplice

Kyminasi Plants è il risultato di anni di ricerca nel campo della biofisica applicata alla fisiologia vegetale. A differenza dei prodotti convenzionali, questo sistema non aggiunge molecole al terreno, ma utilizza il principio della risonanza bio-elettromagnetica. La tecnologia Kyminasi sfrutta dispositivi specifici capaci di trasmettere

APPLICAZIONI

- ▶ Agricoltura professionale
- ▶ Vivaismo e floricultura
- ▶ Verde pubblico e sportivo
- ▶ Uso privato

all'acqua di irrigazione un "set" di frequenze che agiscono come un catalizzatore informativo per la pianta, ottimizzando le sue funzioni vitali senza lasciare alcun residuo chimico nel suolo o nel prodotto finale. Il sistema si compone del

Kyminasi Booster, l'amplificatore di supporto posto a monte dell'impianto idrico (residenziale, agricolo o sportivo), nel quale si inserisce il dispositivo Kyminasi Plants: un dischetto d'acciaio che trasferisce all'acqua del sistema le informazioni

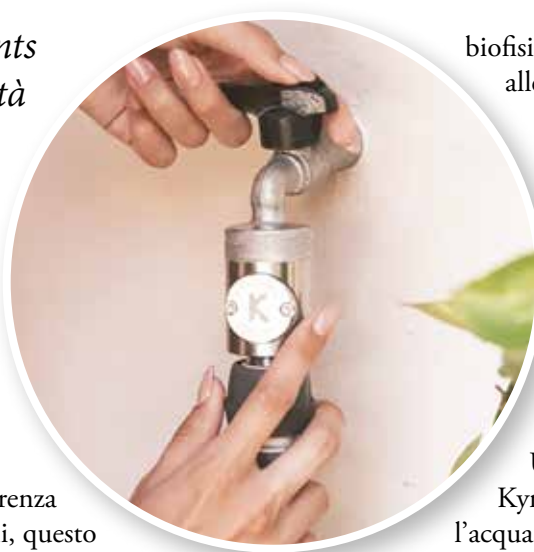
biofisiche da veicolare al terreno e alle piante. Il tutto senza bisogno di carica elettrica, di prodotti chimici o di alcun genere.

L'efficacia del dischetto si esaurisce dopo un anno, al termine del quale è possibile sostituirlo con facilità.

L'ACQUA COME VETTORE DI INFORMAZIONE

Una volta installato il dispositivo Kyminasi nel sistema di irrigazione, l'acqua, passando in prossimità del dischetto, viene caricata con frequenze calibrate per interagire con la microbiologia del suolo e il metabolismo vegetale.

- **Efficienza metabolica:** il sistema "sintonizza" la pianta affinché possa assorbire meglio i nutrienti già presenti nel terreno (N, P, K e microelementi).
- **Apparato radicale:** si osserva un potenziamento significativo della rizogenesi, con radici più profonde e una superficie di assorbimento maggiore.
- **Resilienza climatica:** migliora la capacità di adattamento agli stress abiotici, come la siccità o i bruschi sbalzi termici, rendendo le colture più robuste e meno dipendenti dall'irrigazione massiva.



IN NUMERI

- | | |
|---|---|
| 609 Installazioni attive | 25% Aumento medio nella produzione di frutti |
| 52 Nazioni | 46% Risparmio idrico medio |
| 91 Sperimentazioni scientifiche completate | 200% Assorbimento dell'acqua |
| 30 Sperimentazioni scientifiche in corso | 32% Aumento altezza piante di mais |
| 219 Sperimentazioni scientifiche in avviamento | 100% Aumento produzione di foraggio |

IMPATTO ZERO

Tecnovivai, azienda del Mantovano specializzata in alberi ornamentali e ad alto fusto, ha scelto di porre la sostenibilità al centro di ogni processo del vivaio

L'azienda Tecnovivai, fondata 40 anni fa a Bizzolano, Canneto sull'Oglio (MN), dai fratelli Felice e Pieremilio Zecchina, coltiva oltre 150.000 alberi in pieno campo su 100 ettari e 20.000 alberi in contenitore per i mercati italiano ed europeo. Specializzata in alberi ornamentali e ad alto fusto, l'azienda combina tradizione e innovazione, avendo introdotto negli anni '90 la coltivazione in contenitore. Dal 2022 è guidata dalla nuova generazione, con Stefano e Simone Zecchina, che hanno e continuano a mantenere qualità e sostenibilità al centro della produzione. Tecnovivai è un esempio di vivaio virtuoso, che punta alla sostenibilità attraverso scelte mirate.

RISPARMIO IDRICO

L'azienda si avvale di un impianto d'irrigazione autonomo di nuova tecnologia che permette un risparmio sia idrico che di costi di implantologia. Questo impianto di irrigazione sviluppato con una micro-ala permette un'irrigazione a bassa pressione e a bassa portata molto più omogenea in tutto il perimetro del vaso, consentendo uno sviluppo esteso a tutte le radici, con un risparmio idrico del 30%.

TERRICCI PEAT-FREE

Tecnovivai utilizza terriccio in fibra di cocco, ecologico e riciclabile, in sostituzione della torba. La fibra di cocco è ricca di ormoni stimolanti e protegge le piante dalle malattie e dalle infestazioni dei funghi, oltre ad avere un pH stabile e a trattenere l'umidità. In questo modo il vivaio



Scopri Tecnovivai
inquadrandolo
il QR-Code



riesce ad avere piante più sane e protette, in maniera naturale.

MICROORGANISMI

L'uso di prodotti biologici a base di microrganismi selezionati per rivitalizzare il suolo e agire in sinergia con le piante diminuisce i tempi fra i trattamenti e agisce nel rispetto dell'ambiente e degli insetti. Questa miscela di diversi ceppi batterici stimola la flora batterica e fungina nel suolo, con vantaggi per l'apparato radicale, la composizione del suolo e la resistenza della

pianta a stress e malattie. Inoltre, prolungano il periodo di vegetazione e permettono una maggiore durata del fiore/frutto.

VASI SOSTENIBILI

Tecnovivai utilizza vasi Revet, sostenibili e carbon black free, che permettono di controllare la temperatura dell'apparato radicale in ogni stagione e promuovere la fitostimolazione. I vasi Revet sono realizzati dal riciclo degli scarti dell'industria florovivaistica.



Tecnovivai è un vivaio a impatto zero dal 2025

ed è in attesa di ottenere la **certificazione Bioagricert nel 2027**

